

Ecorad srl - P. IVA 02069460802 Capitale Sociale 36.151,85 i v. Iscritta presso il R.I. di Reggio Calabria

> Direttore Sanitario Dott. Francesco Plastina

## ATTO DI NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA.

Il Legale Rappresentante adotta il seguente atto:

OGGETTO: nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.



Ecorad srl - P. IVA 02069460802

Capitale Sociale 36.151,85 I.V.
Iscritta presso il R.I. di Reggio Calabria

Direttore Sanitario Dott. Francesco Plastina

## IL LEGALE RAPPRESENTANTE

© 0965.758156 @ info@studioecorad.it S 346.0924546

VISTA la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

RICHIAMATI i decreti attuativi della suddetta legge ed in particolare:

- il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni",
- il DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001,
- il D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia",
- il D.L. 101/2013 convertito in L. 125/2013 "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni",
- il D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari",
- la legge 124 del 2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione";
- il D.lgs. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"

VISTA la circolare n. 1/2013 del Dipartimento della funzione pubblica con la quale sono stati forniti indirizzi circa i requisiti soggettivi del Responsabile anticorruzione, le modalità ed i criteri di nomina, i compiti e le responsabilità;

**RICHIAMATA** la determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 12 del 28/10/2015 "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione" nella parte in cui riassume e chiarisce, sulla base di precedenti interventi interpretativi dell'ANAC stessa, i criteri di scelta del Responsabile;

**CONSIDERATO** che i suddetti criteri sono volti ad assicurare che il Responsabile sia un dipendente stabile dell'amministrazione, con un'adeguata conoscenza della sua organizzazione e del suo funzionamento, dotato della necessaria imparzialità ed autonomia valutativa;

**PRESO ATTO** che nella determinazione n. 12 del 28/10/2015 l'ANAC invita le pubbliche amministrazioni a dotarsi di specifiche misure dirette ad assicurare che il Responsabile della prevenzione della corruzione svolga il suo delicato compito in modo imparziale, al riparo da possibili ritorsioni;

VISTO in particolare il comma 7 della Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" come modificato dal D.lgs. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Responsabile della prevenzione della corruzione anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza;

RITENUTO quindi di dover procedere, in seguito alle modifiche apportate dagli atti normativi sopra richiamati e da considerarsi applicabili anche alle società in controllo pubblico ex art. 2-bis, d. lgs. N. 33/2013;

**TENUTO CONTO** dei requisiti e della professionalità richiesti per lo svolgimento del suddetto incarico con particolare riferimento all'assenza di un possibile conflitto di interessi e di incompatibilità derivanti dallo svolgimento delle attività istituzionali alle quali, il soggetto da individuare, è preposto;

**ATTESO** pertanto di poter individuare il Dott. Plastina Andrea Rocco Nato a Melito di Porto Salvo il 06/05/1992, quale Responsabile per la prevenzione della corruzione del CED s.r.l.;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 1 co. 8 della L. 190/2012 è obbligo del Responsabile proporre all'organo di indirizzo il Piano triennale di prevenzione della corruzione per la relativa adozione;

**PRESO ATTO** che, entro il 31 gennaio di ogni anno è obbligatorio procedere all'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, aggiornato a scorrimento;

RITENUTO necessario procedere tempestivamente alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza al fine di garantire il corretto adempimento degli obblighi sopra evidenziati;

RITENUTO altresì di rinviare eventualmente a successivo atto:

- l'individuazione delle strutture/figure di supporto al responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza che consentano, da un lato, un efficace espletamento dei compiti di quest'ultimo e, dall'altro, la necessaria partecipazione dei responsabili degli uffici a tutte le fasi di predisposizione e di attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- l'adozione di misure volte ad assicurare una posizione di indipendenza dall'organo di indirizzo del Responsabile affinché svolga il suo delicato compito in modo imparziale e al riparo da possibili ritorsioni;
- le determinazioni riguardanti al riconoscimento della retribuzione di risultato nell'ambito delle norme legislative e contrattuali vigenti;

## **DELIBERA**

per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di NOMINARE il Dott. Plastina Andrea Rocco nato a Melito di Porto Salvo il 06/05/1992 quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza della azienda in ottemperanza all'art. 1 co. 7 della Legge n. 190/2012, poiché, in assenza di figure dirigenziali, dato l'assetto organizzativo della società per l'incarico rivestito e per le mansioni svolte possiede gli strumenti di controllo adeguati – nonché i requisiti etici e morali - per svolgere la funzione di R.P.C e di R.T.:

- di PROVVEDERE agli adempimenti conseguenti alle decisioni assunte con la presente deliberazione, compresa la comunicazione della suddetta nomina all'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi della legge 190/2012, del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, e del d.lgs. 33 del 2013, nelle forme da quest'ultima indicate;
- 3. di **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, stante la necessità di garantire la continuità alle azioni intraprese e previste dalla normativa di riferimento, citata in premessa.

Villa San Giovanni, lì 10.01.22

Il Legale Rappresentante

Studio di Radiologia ed Edografio ECORADIS.R. I. L'Amministratore